

Un ufficiale ticinese in servizio con i blindati

Autor(en): **Lupi, Cosimo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **87 (2015)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-583805>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un ufficiale ticinese in servizio con i blindati

UFFICIALE SPECIALISTA COSIMO LUPI, PIONIERE BATTAGLIONE BLINDATI 13

Il Bat bl 13 (Pz Bat 13) ha svolto il corso di ripetizione per la prima volta sotto il comando del Ten col SMG Andreas Weiss. L'istruzione dei quadri e della truppa è stata incentrata sul tema dell'attacco a livello di unità rinforzata, principalmente in zone abitate. Parallelamente si è potuto allenare ed intensificare la collaborazione tra blindati e granatieri carristi (force mix).

Il Servizio d'istruzione delle formazioni svoltosi quest'anno ha potuto essere effettuato sulla Piazza d'armi di Bure, dotata di strutture all'avanguardia. Durante il corso quadri così come nelle prime due settimane l'accento dell'istruzione è stato posto sulle manovre standard (attacco per invasione ed evasione, attacco laterale e frontale) a livello di gruppo, sezione e compagnia. Allo stesso tempo sono stati esercitati, sotto forma di drill, anche gli aspetti relativi alla presa di un settore di prontezza, alla marcia, all'istruzione dei sanitari d'unità così come al rifornimento ed evacuazione durante il combattimento. Nella terza settimana tutti questi aspetti sono stati verificati tramite l'esercizio VERITAS: i militi del Pz Bat 13 sono stati impiegati in questo esercizio a livello di bat della durata di due giorni.

Gli appartenenti al Pz Bat 13 sono incorporati in sei compagnie: una compagnia SM, una compagnia logistica, due compagnie blindati e due compagnie granatieri carristi (Pz Stabskp 13, Pz Log Kp 13, Pz Kp 13/1, Pz Kp 13/2, Pz Gren Kp 13/3 und Pz Gren Kp 13/4). Durante tutta la durata del corso i militi sono stati sollecitati ed istruiti intensamente. Oltre al già citato esercizio di battaglione sono stati infatti svolti ben sette esercizi a livello di compagnia.

La qualità dell'istruzione e l'elevata motivazione della truppa hanno impressionato positivamente anche la delegazione ufficiale del Canton Lucerna giunta in visita a Bure lo scorso 17 aprile. Gli effettivi del Pz Bat 13 vengono infatti alimentati per buona parte da questo Cantone.

Le autorità lucenersi erano rappresentate dal Presidente del Consiglio di Stato Reto Wyss, dal Presidente del Gran Consiglio Franz Wüest, dalla giudice Renata Wüest-Schwegler e dal Comandante di circondario Col Philippe Achermann. Il primo cittadino Franz Wüest ha portato il saluto ufficiale del Cantone e ha colto l'occasione per ringraziare tutti i militi per il loro concreto impiego a favore del nostro Paese. Gli ospiti hanno in seguito potuto seguire da vicino una fase dell'esercizio dei granatieri carristi della cp 13/4, esercizio incentrato sul combattimento di località nel villaggio d'esercizio di Nalé. I sistemi e le armi impiegati, così come la tecnica di combattimento e la prontezza d'impiego hanno destato un'ottima impressione a tutta la delegazione. ■

Formazioni di blindati

I mezzi dei battaglioni di blindati si distinguono in particolare per la potenza di fuoco, la mobilità e la protezione. Essi impiegano il Carro armato 87 LEO. Vengono impiegati nel quadro della sicurezza del territorio e della difesa. La loro principale forma di combattimento è l'attacco. Sono però anche in grado di condurre un combattimento ritardatore senza alcuna limitazione. L'impiego nella forma di combattimento della difesa costituisce l'eccezione. Viene gestita tramite il fuoco e gli attacchi avversari.

Granatieri carristi

Le formazioni di granatieri carristi sono in grado di condurre il combattimento in tutte le sue forme, in collaborazione con i battaglioni di blindati. I granatieri carristi hanno in dotazione il Carro armato granatieri 2000. I battaglioni di granatieri carristi possono tuttavia assumere compiti anche nell'ulteriore gamma degli impieghi dell'esercito. In tal caso vengono impiegati in modo analogo alle formazioni di fanteria.



Promozioni 1. luglio 2015

colonnello SMG	Quadri Simone, Davesco-Soragno Ferrari Samuel, Davesco-Soragno	primotenente	Esteves Jorge, Chiasso Gaffuri Dimitri, Neggio Gatti Tobia, Torricella Guscetti Simone, Airolo Oliveira Soares Maikol, Morbio Inferiore Petraglio Jonas, St. Antonino Reali Matthew, Figino Rotondo Christian, Chiasso Vignanelli Giacomo, Cureglia
maggiore	Bernasconi Matteo, Maggia Bettoni Flaviano, Arzo		
capitano	Regazzoni Stefano, Vaglio Vanoni Lorenzo, Novazzano		
primotenente	Belli Alessandro, Giornico Brunner Gilles, Sala Capriasca Brunner Reto, Losone Campagna Ivo, Savosa	aiutante SM	Dartz Michele, Cugnasco Kneschaurek Lorenzo, Paradiso

Nomine di alti ufficiali superiori il 1. luglio 2015



**brigadiere Melchior Stoller,
nuovo sostituto del comandante delle Forze terrestri e promosso a divisionario**

Domiciliato a Neuenegg (BE), 54 anni, dal 1999 è stato comandante delle scuole sottufficiali e scuole reclute sanitarie di Losone/Tesserete e successivamente comandante delle scuole sottufficiali e scuole reclute d'ospedale a Moudon. Capo della logistica nello SM di condotta dal 2004 al 2008, in seguito comandante della brigata logistica 1e dal 2011 comandante della Formazione d'addestramento della logistica.

Melchior Stoller succede al divisionario Friedrich Liener, che andrà in pensione



**brigadiere Bernhard Bütler,
nuovo alto ufficiale superiore del capo dell'Esercito e promosso a divisionario**

Domiciliato a Weite (SG), 59 anni, ha iniziato nel Corpo delle guardie di fortificazione nel 1985 e nel 1989 è passato al corpo degli istruttori delle Forze aeree. Dal 2009 ha svolto la funzione di comandante della brigata d'aiuto alla condotta 41.

Bernhard Bütler succede al brigadiere Willy Siegenthaler, che andrà in prepensionamento



**brigadiere Thomas Kaiser,
nuovo capo della Base logistica dell'Esercito e promosso a divisionario**

Domiciliato a FÜRIGEN (NW), 52 anni, è stato comandante di corso presso il Centro d'istruzione della fanteria a Walenstadt. Dopo la funzione di capo progetto nel gruppo Forze terrestri XXI, nel 2001 ha condotto il contingente SWISSCOY nell'ambito dell'impiego KFOR. In seguito è stato ufficiale superiore addetto del capo dell'Esercito per poi passare nel 2007 a capo istruzione nello Stato maggiore di condotta.

Succede al divisionario Daniel Baumgartner, nominato alto ufficiale superiore addetto/Istruzione USEs